IL GAZZETTINO 13.12.2012

ULSS 2

Nel 2012 potenziati i servizi a favore dei bambini in difficoltà

Accoglienza, educazione a domicilio e sostegno ai piccoli comuni per aiutare i bambini in difficoltà. Durante il 2012, l'Ulss 2 ha consolidato il percorso teso alla cura, protezione e tutela del minore in condizione di disagio, partito nel 2011, finanziato grazie al Programma di sviluppo rurale del Veneto 2007-2013 dal Gal Prealpi e Dolomiti e al prezioso contributo del Consorzio Bim Piave. Tre i filoni operativi: la promozione del benessere dei bambini, il potenziamento di interventi di educativa a domicilio e il potenziamento di una solidarietà intercomunale.

«Da gennaio 2012 è stato attivato l'Ufficio Promozione Affido (con un'assistente sociale per 18 ore settimanali) con l'équipe del Consultorio Familiare - Tutela Minori, con gli obiettivi di promuovere nuove forme di accoglienza per brevi periodi e l'affidamento familiare, riducendo il ricorso alle strutture minorili. - spiega l'Ulss 2 - È stata avviata anche una collaborazione con i servizi per la prima infanzia per aiutare gli operatori a riconoscere il disagio dei bambini e delle loro famiglie. Infine, con quattro scuole dell'infanzia è stato intrapreso il percorso «Alla scoperta dei diritti dei bambini. Educazione alla multiculturalità» volto a promuovere un processo di crescita socio-affettiva». Sono stati incrementati «gli interventi di educativa a domicilio attraverso un potenziamento dell'organico del Servizio per l'Età evolutiva. Nel 2012, sono stati seguiti 15 bambini con interventi bisettimanali di circa 90 minuti in cicli di sei mesi. Infine, anche nel 2012 è continuata la valorizzazione della solidarietà intercomunale, sostenendo i comuni molto piccoli nell'ospitalità di alcuni minori in comunità di accoglienza semi residenziali o residenziali». (M.G.)